



valledelsalto.it
STORIA E CULTURA NEL CICOLANO

STORIA E ATTUALITÀ DEL RISCHIO SISMICO NELL'APPENINO CENTRALE

Programma preliminare
(aggiornato al 3 maggio 2017)

Convegno

Intervengono: Ass. Antonio Monaco Comune di Cittaducale; Fabrizio Galadini, responsabile dell' Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dell'Aquila; Emanuela Ceccaroni, Funzionaria Archeologa Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo; Sabrina Taffarel, PhD, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Università di Padova, Dott.ssa Fosca Pizzaroni, già funzionaria dell'Archivio Centrale dello Stato e Ispettore archivistico onorario; Cesare Silvi, Presidente Associazione di Volontariato valledelsalto.it.

Scopo del convegno promuovere iniziative volte alla valutazione e mitigazione del rischio sismico nelle aree dell'Appennino Centrale

Sala della Comunità a Cittaducale
Cittaducale (Rieti)
venerdì 12 maggio 2017, ore 15.30 – 19.00

Promosso e organizzato da
AdV valledelsalto.it e Pro-Loco di Cittaducale
con il patrocinio e la collaborazione del
comune di Cittaducale
in occasione del

[Festival valli e montagne Appennino Centrale 2017](#)

Per informazioni: AdV valledelsalto.it tel. 333 1103656
Pro Loco di Cittaducale tel. Cell. 347 1815347

PROGRAMMA (ordine degli interventi da finalizzare)

Ore 15.30 Registrazione

Ore 16.00 Saluti e inizio lavori

Assessore Antonio Monaco Comune di Cittaducale

“Convivere con la sismicità dell’Appennino centrale”

Fabrizio Galadini, responsabile dell’Istituto di Geofisica e Vulcanologia dell’Aquila

La relazione prende lo spunto dal titolo e dai contenuti della recente pubblicazione della casa editrice Cangemi “Marsica 1915 – L’Aquila 2009 – Un secolo di ricostruzioni” curato da Fabrizio Galadini e Claudio Varagnoli.

Ore 16.30

“Il dibattito parlamentare all’indomani del terremoto della Marsica del 1915”

Fosca Pizzaroni, già funzionario dell’Archivio Centrale dello Stato e Ispettore archivistico onorario

La relazione illustra le reazioni di governo e parlamento nell’affrontare i problemi derivanti dal terremoto. Speciale attenzione sarà dedicata alla relazione presentata in parlamento da Venceslao Amici, ingegnere e deputato del Collegio di Cittaducale nel 1915. L’archivio personale di Amici relativo ai progetti ferroviari è stato donato nel 2016 dagli eredi all’AdV valledelsalto.it.

Ore 17.00

“Il terremoto della Marsica e l’archeologia: cesure, convivenze e ricerche recenti”

Emanuela Ceccaroni, Funzionaria Archeologa Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Abruzzo

La relazione affronta il rapporto tra il terremoto della Marsica e l’archeologia di un territorio che ne conserva ancora oggi importanti testimonianze.

Nonostante le pressanti urgenze, nelle fasi della ricostruzioni i vari luoghi coinvolti dovettero confrontarsi con il passato più antico durante le operazioni di rimozione delle macerie e di realizzazione di nuovi scavi. Nell’emergenza anche i beni culturali furono oggetto di attenzioni, non sempre tempestive e con esiti a lunga scadenza.

Le località eredi di città importanti di epoca romana, quali Alba Fucens e Marruvium/San Benedetto dei Marsi, ancora oggi, a seguito delle scelte dettate dalla ricostruzione post-terremoto, devono tenere conto delle preesistenze e proporre soluzioni che contemplino la tutela del patrimonio archeologico e la permanenza di un tessuto sociale di fondamentale importanza per la stessa sopravvivenza di quei luoghi.



valledelsalto.it
STORIA E CULTURA NEL CICOLANO

Ore 17.30

“Valutazione e mitigazione del rischio sismico nei centri storici: il caso studio del piccolo centro abitato di Alzano nella Valle del Salto”

Sabrina Taffarel, Ph.D., Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Università di Padova

Valutazione e mitigazione del rischio sismico di aggregati urbani e rurali di piccole dimensioni, numerosi e sparsi in tutto l'Appennino Centrale.

Ore 18.00

“Tracce del terremoto del 1703 nel piccolo centro abitato di Alzano nella Valle del Salto – In studio uno spazio pubblico dove tali tracce non siano dimenticate”

Cesare Silvi, Presidente AdV valledelsalto.it

Casualità e fortuna hanno consentito di identificare tracce fisiche e fonti letterarie per la storia sismica del miniborgo di Alzano, oggi sulla via del totale spopolamento, contrastato dalle iniziative del Comitato civico AlzanoXAlzano volte a trasformarlo in un villaggio capace di accogliere i potenziali escursionisti provenienti attraverso due itinerari di lunga percorrenza in Centro Italia, il Sentiero Europeo E1 e il Cammino naturale dei parchi di Lazio e Abruzzo.

Ore 18.30

“Approfondimenti da domande dalla platea e risposte dei relatori”

Ore 19.00

Fine lavori